

OGGETTO n° **226**

Alla c.a. Assessore alla Sanità
Presidente della Giunta
Regionale
Loro sedi

Oggetto: interpellanza ex art. 88 - D.G.R. n. 359/2007 - Revoca provvedimento.

I sottoscritti Consiglieri Regionali

PREMESSO CHE

- con D.G.R. n. 359/2007 - "Monoprescrizione a carico del SSN dei medicinali appartenenti alla categoria omogenea ATC C10AA - Statine"- è stabilito, tra l'altro, che "la prescrizione con oneri a carico del SSN dei farmaci appartenenti alla categoria terapeutica omogenea ATC C10AA "sostanze modificatrici dei lipidi - inibitori della HMG CoA (idrossimetilglutaril - coenzima A redattasi)", è limitata ad una sola confezione per ogni ricetta";

VISTA

- la nota 20 luglio 2007 dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Campobasso, dei sindacati medici della medicina di famiglia FIMG, SMI, SIMET, SNAMI, dell'Associazione Medici Cattolici Italiani sezione di Campobasso e Presidenza Regionale, con la quale si esprime il fermo dissenso verso l'orientamento della Giunta regionale in materia di spesa farmaceutica, segnatamente in ordine alla citata deliberazione di giunta, in quanto "lunghi dal portare effettivi benefici economici, finiscono per ritorcersi solo a danno dei cittadini assistiti";

CONSIDERATO CHE

- le scriventi organizzazioni affermano di non essere state preventivamente sentite per la definizione congiunta di eventuali percorsi terapeutici né successivamente tempestivamente informate;

RILEVATO

- il rischio concreto, evidenziato non da ultimo dalla suddetta nota, che l'appesantimento burocratico del lavoro del medico comporti una erosione del tempo da dedicare alle attività cliniche in favore del paziente;
- che prevedibilmente i pazienti saranno costretti a recarsi due/tre volte a settimana dal medico curante per rinnovare le ricette dei farmaci di cui trattasi, con il rischio di interrompere la continuità della terapia usata specificamente per patologie che richiedono assiduità nell'assunzione del farmaco prescritto;

CONSIDERATO INFINE CHE

- il provvedimento di cui alla DGR in oggetto è ritenuto penalizzante per il diritto alla salute e alla cura del cittadino, nonché inutile ai fini del contenimento della spesa farmaceutica;

ANTICIPANDO

- la presentazione di una mozione, contestualmente alla discussione della presente interpellanza nel caso di risposta ritenuta insoddisfacente, al fine di promuovere la revoca della deliberazione citata in oggetto;

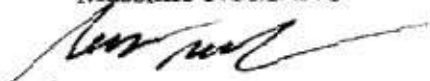
INTERPELLANO

Il Presidente della Giunta e l'Assessore alla Sanità per conoscere:

- se ritengano fondate le censure formulate dalle scriventi organizzazioni;
- se non ritengano indispensabile audire formalmente nelle sedi istituzionali preposte le sigle più rappresentative della medicina di famiglia, ivi compreso l'ordine dei medici, per ipotizzare soluzioni meno penalizzanti e più condivise dagli operatori del settore;
- se ritengano di revocare la deliberazione di cui in oggetto, anche al fine di recepire le indicazioni che eventualmente emergeranno dall'audizione di cui al punto che precede;
- se non ritengano più efficace un sistema di controlli specifici che consenta di evidenziare e, dunque, censurare specifiche inadempienze ed irregolarità prescrittive.

Michèle Petruscia

Massimo ROMANO


Giovanna Beltrame

